



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 26/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2010, n. 2221

Istituzione della Commissione tecnico-scientifica interdisciplinare amianto per la redazione e l'attuazione del Piano Regionale Amianto Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata rispettivamente dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferiscono quanto segue:

VISTO il d.lgs. 15 agosto 1991 n. 277 "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 3/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n.212";

VISTA la Legge n. 257/1992 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" che, in particolare, all'art. 10 prevede la redazione e l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO il D.P.R. 8.08.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

VISTO il D.M. 06/09/1994 (S.O.G.U. 288 del 10/12/1994) recante "Norme e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei MCA nelle strutture edilizie e negli impianti" che fornisce indicazioni con riferimento ad aspetti legati all'istruzione, all'informazione dei lavoratori, alla dotazione di dispositivi di protezione individuale e di indumenti protettivi completi, individuando anche le specifiche procedure;

VISTO il D.Lgs. 19/09/1994 n. 626 (S.O.G.U. 265 del 12/11/1994) che fornisce indicazioni in ordine al miglioramento della sicurezza per la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

VISTO il D. Lgs. 17/03/1995 n. 114 (G.U. 114 del 20/04/1995) che prevede l'obbligo del "piano di lavoro" per la rimozione di manufatti in amianto;

VISTO il D. Lgs. 19/03/1996 n.242 (S.O.G.U. 104 del 06/05/1996), che a parziale modifica ed integrazione del D.Lgs. 626/94, prevede il registro di esposizione dei lavoratori;

VISTO il D.M. 18.03.2003. n. 101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (G.U. n. 106 del 9 maggio 2003), recante Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di una "Commissione regionale tecnico-scientifica interdisciplinare amianto" per provvedere alla redazione del "Piano regionale di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto Puglia" denominato PRAP che dovrà contenere i seguenti elementi:

- Natura ed utilizzi dell'amianto
- Contesto normativo di riferimento
- Amianto in Puglia
- Problematiche sanitarie legate all'esposizione da amianto
- Sorveglianza Sanitaria
- Pianificazione dei controlli
- Pianificazione delle attività d'intervento
- Attività di formazione degli addetti alla manutenzione, bonifica, smaltimento di materiali contenenti amianto
- Attività d'informazione e sensibilizzazione
- Pianificazione di altre attività previste dalla norma tra cui, la Conferenza Regionale Annuale e la redazione delle Linee di indirizzo per i Piani provinciali
- Programmazione economica
- Semplificazione amministrativa ed indirizzi per la rimozione e raccolta di piccole quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinoide.

ATTESO che la partecipazione alla suddetta Commissione interdisciplinare tecnico-scientifica amianto non dà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza ed al rimborso delle spese di viaggio;

RITENUTO che la "Commissione regionale tecnico-scientifica interdisciplinare amianto" debba consentire la partecipazione ed il relativo coordinamento dei diversi Enti/Servizi tecnici coinvolti nelle complesse problematiche inerenti il settore;

RITENUTO necessario salvaguardare il benessere delle persone e dell'ambiente rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, attraverso:

- la sorveglianza delle situazioni caratterizzate da presenza e da rischio di amianto;
- il censimento e la mappatura dei siti potenzialmente inquinati, la loro messa in sicurezza e bonifica,
- la definizione delle procedure di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto (RCA),
- il coordinamento dell'operato dei soggetti esercitanti le funzioni di vigilanza e di controllo,
- lo svolgimento di attività di prevenzione delle malattie conseguenti all'esposizione all'amianto, attraverso la promozione di iniziative di educazione ed informazione finalizzate a ridurre la presenza dell'amianto e le situazioni di rischio ad esso associate.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4 co. IV, lett.a) e k) della L.R. n.7/1997, dell'art. 44 co. IV della L.R. 7/2004. L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;
viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di istituire una "Commissione regionale interdisciplinare tecnico-scientifica amianto" che supporti le attività della Regione Puglia inerenti la redazione del "Piano regionale di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", cd. "PRAP", costituita nel modo seguente:
 - a) due rappresentanti dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ciclo dei Rifiuti e bonifiche;
 - b) due rappresentanti dell'Assessorato alla Salute -Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;
 - c) un rappresentante dell'Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione-Servizio Formazione Professionale;
 - d) un rappresentante dell'Assessorato alle Opere Pubbliche -Servizio Lavori Pubblici;
 - e) un rappresentante per ciascuna delle Province pugliesi;
 - f) un rappresentante dell'UPI Puglia;
 - g) un rappresentante dell'ANCI Puglia;
 - h) un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
 - i) un rappresentante dell'Agenzia Regionale della Sanità (ARES);
 - j) un rappresentante del CNR-IRSA;
 - k) un rappresentante dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale;
 - l) un rappresentante del Centro Operativo Regionale dei mesoteliomi e patologie asbesto;
 - m) un rappresentate del Distretto Produttivo per l'Ambiente ed il Riutilizzo (DIPAR);
 - n) un rappresentante del Sistema INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale);
 - o) tre rappresentanti di cittadini e lavoratori designati rispettivamente dall'Associazione esposti amianto, dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro e delle organizzazioni sindacali.
- 3) di stabilire che l'attività della "Commissione regionale interdisciplinare tecnico-scientifica amianto" sarà coordinata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e che potrà avvalersi di una segreteria tecnica individuata dalla stessa Commissione;
- 4) di disporre che per la partecipazione dei componenti alla "Commissione regionale interdisciplinare tecnico-scientifica amianto" non sono previsti costi a carico del Bilancio Regionale;
- 5) di incaricare il competente Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, per l'attuazione degli adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, ivi compresa la notifica del presente atto ai componenti della "Commissione regionale interdisciplinare tecnicoscienfica

amianto”;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

7) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno A.Sasso
